

# PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Progetto: "Centro Commerciale in località Ponterio di Todi nel Comune di Todi (PG)".

Proponente: Società **Berfin S.r.l.**

(Codice Pratica: 17/94/2018)

## ALLEGATO A

### ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### - QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE -

#### CONDIZIONI AMBIENTALI

#### MACROFASE<sup>1</sup> 1 - ANTE OPERAM

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
1.1 ARIA E CLIMA	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.2 BENI MATERIALI	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.7 RISORSE IDRICHE	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	NESSUNA PRESCRIZIONE
1.9 TERRITORIO	1.9.1 - Il Comune di Todi dovrà dichiarare espressamente la presenza della conformità urbanistica e/o la necessità di ricorrere ad una variante, specificando se riguardi il PRG parte strutturale e/o operativa. 1.9.2 - Dovrà essere preventivamente ed espressamente verificata la coerenza della previsione di insediare la nuova attività commerciale in argomento con la programmazione commerciale comunale, ai sensi di

#### <sup>1</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
CORSO D'OPERA	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
POST OPERAM	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate) FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

	quanto previsto dal R.R. 1/2018, con particolare riferimento alle interazioni con gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, alla infrastrutturazione, alla logistica e alla mobilità relativi all'ambito territoriale di intervento.
1.10 ALTRI ASPETTI	NESSUNA PRESCRIZIONE

## MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
2.1 ARIA E CLIMA	<p>2.1.1 - Al fine di limitare la produzione di emissioni inquinanti in atmosfera, durante la fase di cantiere, devono essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata ed in uscita dal cantiere di materiali polverulenti,</li> <li>- limitazione della velocità dei mezzi,</li> <li>- ricorso a mezzi d'opera dotati di certificazione CE e sottoposti a regolare manutenzione,</li> <li>- bagnatura periodica delle sedi viarie non asfaltate e dei piazzali di cantiere in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità,</li> <li>- bagnatura periodica o, in alternativa, copertura dei cumuli di stoccaggio di terre, materiali inerti o materie prime per l'attività di costruzione in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.</li> </ul> <p>Al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura e di manutenzione sopra richiamate.</p>
2.2 BENI MATERIALI	NESSUNA PRESCRIZIONE
2.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	<p>2.3.1 - Le aree di parcheggio previste vengano realizzate con grigliato di plastica riciclata adatta a consentire l'inerbimento e vengano messe a dimora individui arborei, appartenenti a specie autoctone coerenti con l'ambiente, in un numero minimo di 1 ogni due posti macchina.</p> <p>2.3.2 - Nelle aree verso il Fiume Tevere i corpi illuminanti utilizzati siano a Led a luce bianca caldi, con temperatura di colore inferiore o uguale a 3000* Kelvin, escludendo luci fredde che emettono nello spettro del blu e dell'ultravioletto a lunghezza d'onda corta.</p>
2.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	NESSUNA PRESCRIZIONE
2.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	NESSUNA PRESCRIZIONE
2.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	NESSUNA PRESCRIZIONE
2.7 RISORSE IDRICHE	NESSUNA PRESCRIZIONE
2.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>2.8.1 - Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nella rete idrica superficiale e sotterranea, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree,</p>

	<p>identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata e collocate in posizione tale da non porre in condizioni di rischio la rete idrica superficiale nel caso di fuoriuscite accidentali. Dovranno altresì essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure di intervento in emergenza, con particolare riferimento ad eventuali perdite di liquidi provocate dai mezzi meccanici e dalle macchine operatrici. Al fine di prevenire eventuali guasti o perdite ai circuiti oleodinamici dei macchinari che operano in fase di cantiere, dovranno altresì essere effettuati controlli periodici documentati dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.</p>
2.9 TERRITORIO	NESSUNA PRESCRIZIONE
2.10 ALTRI ASPETTI	<p><u>RUMORE</u></p> <p>2.10.1 - Al fine di contenere le emissioni sonore in fase di cantiere, il Proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare apparecchiature (compressori, gruppi elettrogeni, martelli pneumatici, perforatrici, ecc.) dotate di cofanature isolanti e adeguatamente silenziate secondo la migliore tecnologia;</li> <li>- provvedere alla costante manutenzione dei macchinari e dei mezzi di lavoro;</li> <li>- limitare l'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari al solo periodo di effettivo utilizzo;</li> <li>- limitare la velocità dei mezzi pesanti in transito.</li> </ul> <p><u>ACQUE SOTTERRANEE</u></p> <p>2.10.2 - Al fine di limitare la possibile interferenza con la falda sottostante, gli scavi relativi alla realizzazione delle condotte di regimazione e convogliamento nell'infrastruttura fognaria delle acque chiare dovranno essere effettuati in condizioni di minimo del livello di falda.</p> <p><u>ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE</u></p> <p>2.10.3 - Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nella rete idrica superficiale e sotterranea, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata e collocate in posizione tale da non porre in condizioni di rischio la rete idrica superficiale nel caso di fuoriuscite accidentali. Dovranno altresì essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure di intervento in emergenza, con particolare riferimento ad eventuali perdite di liquidi provocate dai mezzi meccanici e dalle macchine operatrici. Al fine di prevenire eventuali guasti o perdite ai circuiti oleodinamici dei macchinari che operano in fase di cantiere, dovranno altresì essere effettuati controlli periodici documentati dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.</p>

## MACROFASE 3 - POST OPERAM

<b>FATTORE AMBIENTALE</b>	<b>CONDIZIONE AMBIENTALE</b>
3.1 ARIA E CLIMA	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.2 BENI MATERIALI	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	3.3.1 - Nelle aree verso il Fiume Tevere i corpi illuminanti utilizzati siano a Led a luce bianca caldi, con temperatura di colore inferiore o uguale a 3000* Kelvin, escludendo luci fredde che emettono nello spettro del blu e dell'ultravioletto a lunghezza d'onda corta.
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.7 RISORSE IDRICHE	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.9 TERRITORIO	NESSUNA PRESCRIZIONE
3.10 ALTRI ASPETTI	<p><u>RUMORE</u></p> <p>3.10.1 - A seguito della messa in esercizio dell'impianto in progetto dovrà essere effettuata una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti assoluti e differenziali vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti acustici assoluti e/o differenziali, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.</p> <p><u>ACQUE SUPERFICIALI</u></p> <p>3.10.2 - Il Proponente dovrà periodicamente verificare l'efficienza della rete di captazione delle acque reflue di dilavamento provenienti dai parcheggi e dei relativi sistemi di trattamento. La periodicità delle verifiche dovrà essere definita in un'apposita procedura operativa e dovrà essere documentata.</p>